

Pesistica Bustese

Le prime 25 candeline

Ottavio Tognola

Festeggiare gareggiando, così ha inteso celebrare le nozze d'argento della sua pesistica chi in questa disciplina sportiva ha sempre creduto, sia praticata agonisticamente sia in forma amatoriale, e nella palestra di via Arnaldo da Brescia, rione S. Giuseppe, la coreografia tra bilancieri, pesi e panca non poteva che concretizzarsi con una gara dimostrativa a testimoniare l'amore e la passione che Pietro Masera sa trasmettere a chi la frequenta cementando in amicizia una vera aggregazione facitando, perfezionando i movimenti di alzata, capendo veramente l'essenza della vera cultura fisica.

Una grande soddisfazione unitamente alla più gratificante delle vittorie, per il sessantatreenne maestro dello sport bustocco doc con un iter che l'ha visto prima atleta nella Virtus di Gallarate e dopo il conseguimento del diploma alla scuola romana dell'Acquacetosa assistente di Vittori, funzionario Coni e fondatore della Pesistica Bustese, disciplina che già in città aveva avuto in Gildo Castellanza, Tosi, Piantanida, Franco Mazzuchelli i suoi praticanti.

Con la spinta di Italo Brazzelli, allora Assessore allo Sport, ho iniziato un percorso bellissimo - rimarca un po' emozionato Masera, venticinque anni di pesistica crescendo, secondo una corretta etica sportiva, tanti giovani e atleti di primo piano che a livello nazionale e internazionale hanno onorato questa disciplina sportiva e la nostra Busto Arsizio".

E nel giorno delle nozze d'argento degli atleti dai muscoli d'acciaio a fare le migliori congratulazioni unitamente al

loro padre e maestro sono stati, Fra' Giancarlo Colombo, amico fin dall'infanzia di Masera, e a nome dell'Amministrazione comunale, l'Assessore al Bilancio, Alberto Cattaneo, il Consigliere comunale, Mario Cislighi e di tutte le Società e sportivi della città, il Presidente dell'Assb, Roberto Paulon.

Festeggiamenti caratterizzati da una gara dimostrativa delle tre e specialità della FIPCF (Federazione Italiana Pesistica Cultura Fisica): strappo, slancio e panca commentata con dovizia di particolari tecnici dei vari movimenti di esecuzione da Pietro Masera e con in gara Laura Della Bella e Sara Nascimben per lo strappo, Stefano Ceconello e Luca Colombo per lo slancio, Matteo Gallazzi e Marco Ghiringhelli per la panca. Gara ad handicap stante i pesi degli atleti, 7 Kg di differenza tra Della Bella e Nascimben con a prevalere con un'alzata finale di 55 Kg la seconda, atleta tra le attuali plurivincitrice di titoli, con 20 Kg tra Ceconello e Colombo con quest'ultimo a tentare il record di 150 Kg di slancio sfiorandolo e consentendo all'amico Ceconello con 125 Kg, record personale, di vincere con 30 Kg tra Gallazzi e Ghiringhelli e a prevalere sulla panca con 170 Kg alzati contro 137,5 Ghiringhelli. Pesistica che ha voluto premiare chi ha concorso a farle ottenere i tanti titoli italiani e internazionali vinti, gli allenatori che collaborano con Masera, Piero Giannetti, il decano, Domenico Bruno e i suoi atleti plurivittoriosi, Luciano Galli, 11 titoli italiani, mondiale a Cuba, due europei, Matteo Masera, figlio d'arte, 4 titoli italiani e azzurro giovanile, e Claudio



Il Presidente Pietro Masera con la moglie Uccia.
Sotto: la Pesistica Bustese in festa.



Palumbo 2 titoli tricolori di cui uno assoluto.

Una passerella di tanti atleti ed ex premiati con in particolare Maurizio Beninati che hanno contribuito in venticinque anni a fare la storia della Pesistica Bustese, un'espressione di sport viva, giovanile e

trascinante che coinvolge pur sapendo della fatica che richiede ma che Pietro Masera sa rendere dolce con quel suo accattivante e convincente insegnamento che ne fa un'arte con un preziosissimo aiuto per mantenersi in forma il fisico.